

Il caso

“Catastrofi, tanti non si proteggono”

LUIGI DELL'OLIO, MILANO

Massimo Monacelli (Generali): “C'è ignoranza. Rischi sottovalutati. E si pensa che lo Stato risarcirà i danni”

Siamo intorno al 40% delle imprese e a non oltre il 2-3% dei privati». Massimo Monacelli, chief property & casualty officer di Generali Italia, indica in questi ordini di grandezza il numero di italiani che sono assicurati dall'eventualità di subire danni in seguito a catastrofi. Nell'uno e nell'altro caso, c'è un'enorme differenza tra i rischi percepiti e quelli reali, con tutto ciò che ne può derivare quando si verificano i sinistri.

ERRATE PERCEZIONI

«Nel caso dei privati, da nostre indagini è emerso che quasi un italiano su due è convinto che esista un obbligo di risarcimento a carico dello Stato nel caso la propria abitazione vada distrutta in seguito a un incendio o a un terremoto e ben quattro su cinque ignorano di essere esposti a rischi catastrofali», spiega il manager. «Per quel che concerne il comparto business, invece, se è vero che la quota di assicurati non è trascurabile, va detto che molti si limitano a sottoscrivere una polizza senza considerare l'importanza di partire dalle strategie di prevenzione». Dunque, il punto di partenza deve essere la presa di coscienza dei pericoli che si corrono per poi adottare le strategie più adeguate. Nella consapevolezza, ad esempio, che le conseguenze di un evento atmosferico estremo possono causare non solo danni immediati, ma mettere a rischio la ripresa delle attività che venivano svolte prima del suo verificarsi.

FARE CULTURA

Considerazioni che spingono Monacelli a sottolineare l'importanza di partire dalla «sensibilizzazione sul tema». Che, per un gruppo assicurativo come quello del Leone, significa «incontrare persone e imprese, cercare di comprendere quali sono le minacce alle quali sono esposti», per poi studiare solu-

zioni ad hoc.

In questa direzione va letta la scelta della compagnia di lanciare «Italia Intatta Tour», viaggio di dieci tappe con la presenza del geologo Mario Tozzi, per coinvolgere e sensibilizzare famiglie, giovani e meno giovani su un tema di rilievo come la conservazione e la protezione dell'ambiente nel quale si vive sia per una maggiore qualità di vita, sia per una memoria storica da tramandare.

Detto dei rischi, resta comunque il fatto che molti sono frenati dal timore di dover sopportare costi eccessivi. Quali sono dunque i prezzi di queste soluzioni? «Per le imprese è impossibile fare una media dato che entrano in gioco dinamiche molto diverse tra una realtà e l'altra», risponde Monacelli, «mentre per le abitazioni private in media il costo si aggira sui 10 euro al mese». Il costo finale dipende poi, oltre che dalle coperture, anche dai servizi accessori offerti dalla compagnia. Così, per citare qualche esempio, Generali Italia propone una polizza parametrica per il settore agricolo, che si basa e sull'analisi dei dati metereologici rilevati, oggettivi e trasparenti. «Così facendo, a pochi giorni dall'evento il cliente può sapere con esattezza l'entità del rimborso che gli sarà riconosciuto in tempo reale», sottolinea il manager.

TECNOLOGIA DECISIVA

La tecnologica è decisiva anche nel caso si adotti Geoanalytics per una casa sempre protetta anche dai grandi eventi catastrofali. «Grazie ai big data, l'algoritmo che abbiamo messo a punto consente di conoscere in anticipo il livello di rischio catastrofale della zona dove si vive». Per le imprese viene poi attivato il servizio di disaster recovery, che prevede un pronto intervento 24 ore al giorno

MERCATO E RUOLO SOCIALE

Non solo prodotti. Il Fondo Prote-

zione Solidale di Generali Italia ha scelto di sostenere il progetto della Fondazione Andrea Bocelli per aiutare i bambini di Muccia (in provincia di Macerata) ricostruendo la scuola di istruzione primaria e la scuola dell'infanzia “E. De Amicis”, distrutte dal terremoto che nel 2016 scosse il Centro Italia. A questo scopo sono stati destinati i primi 300mila euro raccolti grazie alle donazioni della compagnia e degli agenti per ogni polizza casa abbinata a eventi catastrofali.

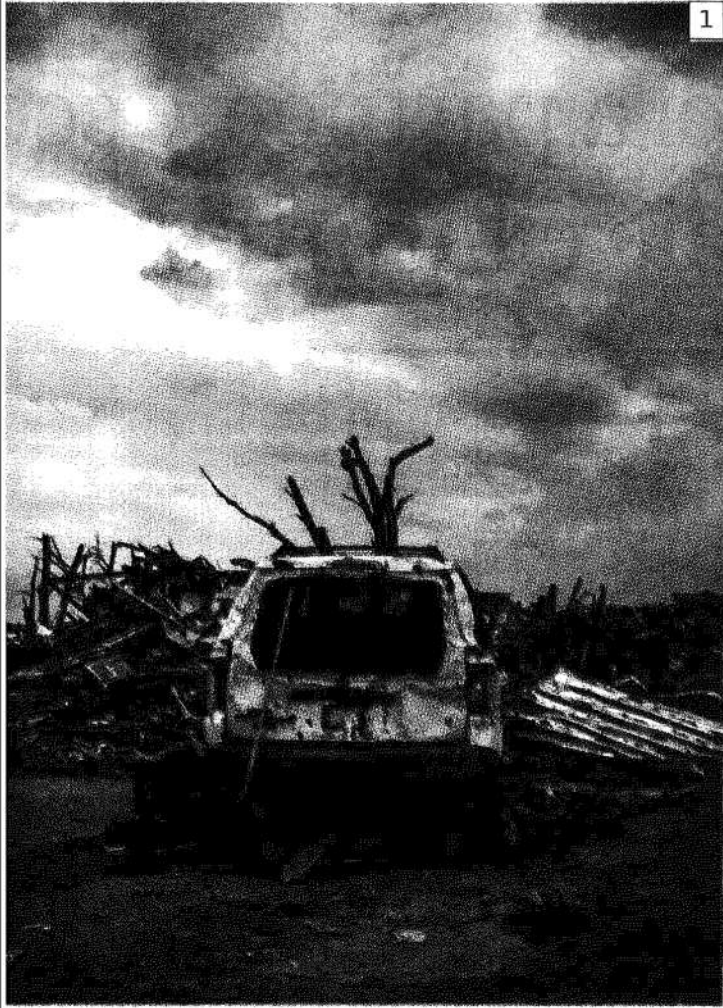
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio



Massimo Monacelli

chief property & casualty officer di Generali Italia, società attiva nello studio di prodotti mirati per la copertura assicurativa dalle catastrofi



MICHAEL TRUBELLOOD/GETTY

1 Un evento atmosferico può provocare danni ingenti. Generali basa la protezione su dati meteo

